

Di fronte al corpo diplomatico delle Nazioni Unite

# DISCORSO DI CARTER SUL DISARMO SULLO SVILUPPO E SUI DIRITTI UMANI

In un ricevimento il presidente USA ha stretto la mano al rappresentante dell'OLP - Lavorare per la pace; cercare con «spirito aggressivo» il controllo delle armi; promuovere una cooperazione internazionale; difendere la dignità e il benessere dei popoli

NEW YORK — Nel corso del ricevimento offerto dall'ONU in suo onore, il presidente Jimmy Carter ha pronunciato un discorso interamente dedicato ai rapporti degli Stati Uniti con l'estero. Era presente l'intero corpo diplomatico accreditato alle Nazioni Unite.

Carter ha discusso il suo esplicito impegno di controllo degli armamenti, sviluppo economico, diritti umani. In questo contesto ha sottolineato la grande importanza che l'America annette al prossimo vertice economico di Londra e ha detto che gli USA appoggeranno «con forza» i nostri amici per rafforzare le istituzioni democratiche in Europa, particolarmente in Portogallo e in Spagna. Poi il Medio Oriente, così, in un do sul tema della «patria palestinese» aveva accennato il giorno precedente

nel Massachusetts ha dichiarato: «Faremo del nostro meglio per cambiare le aree di saccheggio, per far affiorare i consensi e per promuovere quei principi re-approvati, accettabili che potranno formare un «base flessibile per una soluzione giusta e permanente». Nell'analogo discorso fatto ai per i giornalisti, dirigenti del servizio di sicurezza della Casa Bianca ha concluso indicando le seguenti quattro priorità nella condotta internazionale della America: 1) lavorare per la pace nelle regioni dove c'è crisi; 2) cercare un sistema di controllo delle armi; 3) promuovere un nuovo sistema di relazioni economiche e cooperazione internazionale; 4) difendere la dignità e il benessere dei popoli in tutto il mondo.

A revolverate da un tenente dell'esercito

## Gravemente ferito Nguoubi presidente del Congo?

PARIGI — Il maggiore Marcel Nguoubi, presidente della Repubblica popolare del Congo, sarebbe stato gravemente ferito ieri sera a Brazzaville da colpi sparati da un giovane tenente d'artiglieria, secondo parecchie comunicazioni telefoniche anonime ricevute dall'agenzia di stampa francese «AFP» a Parigi.

# Walid Jumblatt è nominato nuovo dirigente dei drusi

Cordoglio a Beirut per la scomparsa del leader socialista libanese - Rafforzata nel Sciuf la presenza dei «caschi verdi» per evitare nuove vendette e rappresaglie - Commento di Arafat alle dichiarazioni di Carter sulla Palestina

BEIRUT — La popolazione di Beirut ha espresso dolore e cordoglio per la morte di Kamal Jumblatt. Dopo lo scoppio di 24 ore prima di un attentato a memoria del leader socialista libanese ucciso mercoledì scorso, a Beirut e ripresa da ieri l'attività commerciale e sociale. Sulle colline del Sciuf, roccaforte della comunità drusa di cui Kamal Jumblatt era il leader, si registra da ieri una calma relativa dopo gravi incidenti che hanno portato all'uccisione, secondo alcuni bilanci, di oltre un centinaio di cristiani maroniti vittime di azioni di rapimento incontrollate per vendetta a morte del leader scomparso. Per prevenire altre vendette e scongiurare altri di giustizia sommaria, 5000 «caschi verdi» della for-

za di pace interaraba sono stati inviati nella regione. Intanto, il figlio del leader scomparso, Walid Jumblatt, che dopo la morte del padre aveva lanciato un appello ad evitare ogni provocazione e rafforzare l'unità nazionale, è stato proclamato ieri nuovo capo della comunità drusa. Davanti alla folla radunata attorno alla bara di Jumblatt o scese di nuovo Mohamed Abu Chakra ha presentato il successore di Kamal Jumblatt con queste parole: «Abbiamo composto la nostra perdita con la presenza di un centinaio di cristiani maroniti vittime di azioni di rapimento incontrollate per vendetta a morte del leader scomparso. Per prevenire altre vendette e scongiurare altri di giustizia sommaria, 5000 «caschi verdi» della for-

za di pace interaraba sono stati inviati nella regione. Intanto, il figlio del leader scomparso, Walid Jumblatt, che dopo la morte del padre aveva lanciato un appello ad evitare ogni provocazione e rafforzare l'unità nazionale, è stato proclamato ieri nuovo capo della comunità drusa. Davanti alla folla radunata attorno alla bara di Jumblatt o scese di nuovo Mohamed Abu Chakra ha presentato il successore di Kamal Jumblatt con queste parole: «Abbiamo composto la nostra perdita con la presenza di un centinaio di cristiani maroniti vittime di azioni di rapimento incontrollate per vendetta a morte del leader scomparso. Per prevenire altre vendette e scongiurare altri di giustizia sommaria, 5000 «caschi verdi» della for-

za di pace interaraba sono stati inviati nella regione. Intanto, il figlio del leader scomparso, Walid Jumblatt, che dopo la morte del padre aveva lanciato un appello ad evitare ogni provocazione e rafforzare l'unità nazionale, è stato proclamato ieri nuovo capo della comunità drusa. Davanti alla folla radunata attorno alla bara di Jumblatt o scese di nuovo Mohamed Abu Chakra ha presentato il successore di Kamal Jumblatt con queste parole: «Abbiamo composto la nostra perdita con la presenza di un centinaio di cristiani maroniti vittime di azioni di rapimento incontrollate per vendetta a morte del leader scomparso. Per prevenire altre vendette e scongiurare altri di giustizia sommaria, 5000 «caschi verdi» della for-

### Delegazione libica ricevuta al PCI

ROMA — Una delegazione del popolo della Repubblica araba popolare socialista di Libia, guidata da Ahmed Shabhat della Segreteria del Congresso del popolo e responsabile delle relazioni internazionali, e da Bubakar Jallud, presidente della Federazione dei sindacati libici, è stata ricevuta da una delegazione della direzione del PCI composta da: compari Gian Carlo Pajetta e Fulvio Vecchiatti, membri della Direzione, Umberto Cardia, membro del CC, Remo Salvi della Sezione Esteri, Claudio Giuliano, segretario della Associazione d'amicizia italo araba.

### Al consiglio dei ministri

#### Forlani riferisce sul suo viaggio in Medio Oriente

ROMA — Il ministro degli Esteri, on. Forlani, ha riferito al Consiglio dei ministri sul suo viaggio in Medio Oriente. Egli ha detto che, nell'attuale delicata fase in cui sono in corso sforzi intesi a preparare il piano di negoziato di pace medio orientale, aperta essenzialmente da parte di Israele, il segretario di Stato Vance nella regione, è apparsa doverosa una iniziativa italiana di contatto diretto per armonizzare gli orientamenti ed esplicitare i margini di flessibilità esistenti. Ovunque sono pervenute conferme dell'approvazione e l'assenso della posizione italiana sul problema medio orientale — con riguardo anche a questa questione — nei termini nei quali è stata annunciata da parte italiana alla assemblea generale delle Nazioni Unite ed in Parlamento nell'autunno scorso.

### Su Eritrea e Cuba una smentita del FLE

IL CAIRO — In una dichiarazione rilasciata al Cairo il presidente del Fronte di Liberazione dell'Eritrea (FLE), Ahmed Nasser, si è pronunciato contro le accuse di Eritrea di essere un paese escluso come opportunità e ragionevole. Osmani Saleh Sabbe aveva dichiarato che l'Eritrea usava «truppe cubane contro gli eritrei» e per questo era appellato agli Stati Uniti ed ai regimi arabi, reazioni del petrolio. Ahmed Nasser precisa che il FLE «non crede che il popolo cubano si schiererà contro i legittimi diritti del popolo eritreo ed è convinto che Osmani Saleh Sabbe non ha autorità, su legittime organizzazioni, per parlare a nome del FLE».

## IVECO per il trasporto pesante



# Fiat e OM I70.35 il pesante per il nuovo codice.

# I 352 CV del suo motore 8 V significano 8 CV/tonn con un P.T.C. di 44 tonn, più velocità, più redditività, più sicurezza.



# Fiat e OM I70.35 il più grande stradale italiano.

Scheda tecnica I70.35	
Motore	8 cilindri a V
Potenza	352 CV DIN (259 kW)
Cilindrata	17.174 cm <sup>3</sup>
Pressi cabina	4000-4400-5000-5500 mm
Passo trattore	3480 mm
P.T.C.	18 tonn
P.T.C.	44 tonn
Pertata cabina	21000 kg
Velocità massima	116 km/h

Le combinazioni	Autotreno	Autoarticolato
2+2: 40 tonn P.T.C.		
2+3: 43.2 tonn P.T.C.		
3+2: 44 tonn P.T.C.		

Per la versione I70.33 la Fiat Veicoli Industriali e la OM saranno inoltre disponibili ad aggiornare il motore, per chi lo desidererà, elevandone la potenza a 352 CV (DIN).



Informazioni e vendite presso le organizzazioni specializzate Fiat e OM: Centri e Concessionarie, anche con rateazioni SAVVA. Con Savva Leasing locazione per cinque anni più acquisto finale a prezzi fissi.